ALLEGATO B

SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER L'ATTIVAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI SUL CSR 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA (D.G.R. N. XII/4448 DEL 26/05/2025)

Interventi

SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

SRD22 "Strumento finanziario Lombardia: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

PREMESSE

1. Ai sensi dell'art. 80 comma 1 del Regolamento (UE) 2021/2115 il sostegno sotto forma di strumenti finanziari di cui all'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/1060 può essere concesso nell'ambito dei tipi di intervento di cui agli artt. da 73 a 78 del medesimo regolamento.

2. Regione Lombardia ha approvato, con D.G.R. n. XII/4448 del 26/05/2025, l'istituzione del "Fondo credito" per l'erogazione dei finanziamenti a valere sull'intervento SRD 22 – strumento finanziario Lombardia "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR) e, contestualmente, ha approvato lo schema generale di Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul programma FEASR 2023-2027 e definizione delle modalità di convenzionamento, in attuazione dell'art. 7 della L.R. 24/2021, la cui adesione, da parte dei Soggetti finanziatori, è condizione necessaria per poter aderire alla presente Scheda Tecnica di Intervento;

3. Il PSP 2023-2027 e il CSR 2023-2027 della Regione Lombardia:

   - riconoscono il ruolo di rilievo rivestito dagli strumenti finanziari a sostegno della competitività del comparto agro-alimentare, in particolare con riferimento al (SO2) "Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione" di cui all'art. 6 del Reg. (UE) 2021/2115;

   - individuano tra gli interventi privilegiati per il sostegno attraverso gli strumenti finanziari gli investimenti nella trasformazione, nella commercializzazione e nello sviluppo di prodotti agricoli, di cui all'articolo 73 del Reg. (UE) 2021/2115, ed in particolare l'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" e l'intervento SRD22 "Strumento finanziario Lombardia: investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli";

4. La presente Scheda Tecnica di Intervento è approvata con il medesimo provvedimento che approva il Bando e le disposizioni attuative con i quali sono stati resi noti i termini e le modalità per la partecipazione all'Iniziativa[1].

DEFINIZIONI

Agevolazione: l'agevolazione è composta da una quota di contributo in conto capitale ed una quota di finanziamento agevolato a valere su risorse del fondo credito;

Bando: si intende l'avviso per la presentazione delle domande di partecipazione all'Iniziativa da parte dei Soggetti richiedenti;

Contratto di Finanziamento: si intende il Contratto che verrà stipulato dall'Intermediario Finanziario con il Soggetto beneficiario ai fini dell'erogazione del Finanziamento;

Contributo: si intende la quota di intervento finanziario erogata da Regione Lombardia, a titolo di contributo a fondo perduto;

Convenzione Quadro: si intende la Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul Programma FEASR 2023-2027, approvata con D.G.R. n. XII/4448 del 16/05/2025;

Domanda di aiuto: si intende la domanda di partecipazione all'Iniziativa presentata dal Soggetto richiedente, come meglio precisato nel Bando;

Dotazione Finanziaria: si intende la dotazione finanziaria allocata per l'Iniziativa, così come specificata nel Bando;

Equivalente sovvenzione lordo o ESL: importo corrispondente alla quantificazione monetaria dell'aiuto insito nell'agevolazione, costituito, per l'agevolazione concessa ai sensi del Bando, dalla somma dell'aiuto legato al contributo e di quello relativo al finanziamento agevolato;

Finanziamento: si intende il finanziamento a condizioni di mercato deliberato dall'Intermediario Finanziario con risorse proprie ed erogato al Soggetto beneficiario ai sensi del Bando;

Fondo Credito: si intende il Fondo istituito con D.G.R. n. XII/4448 del 26/05/2025 e con dotazione finanziaria come specificata nel Bando;

Imprese: si intendono tutte le imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Iniziativa: si intende l'iniziativa SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" ed SRD22 "Strumento finanziario Lombardia: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", come disciplinate nel Bando;

[1] La presente scheda non sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione dell'Intervento SRD13 ed SRD22, con particolare riferimento al Bando.

Intermediari Finanziari o Intermediari: si intendono i Soggetti finanziatori, convenzionati con Regione Lombardia, oppure Finlombarda in qualità di intermediario qualora selezionato dal Soggetto richiedente per l'erogazione del Finanziamento a condizioni di mercato;

Intervento finanziario: si intendono congiuntamente il finanziamento a valere sul fondo credito, il finanziamento a condizioni di mercato a valere su risorse dell'intermediario e il contributo a fondo perduto;

Organismo Pagatore Regionale – OPR: struttura interna a Regione Lombardia cui sono affidati i controlli e i pagamenti degli aiuti previsti dalla Politica Agricola Comune (PAC);

Progetto: il progetto di investimento di cui al Bando, per il quale l'impresa richiede l'Agevolazione;

Sis.Co - Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia: piattaforma informatizzata di Regione Lombardia per la gestione operativa del Bando, accessibile all'indirizzo Internet https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco;

Soggetto richiedente: si intendono i soggetti che presentano domanda di partecipazione al Bando;

Soggetto beneficiario: si intende il soggetto richiedente che, in esito all'istruttoria, è stato ammesso all'intervento finanziario;

Soggetti finanziatori: si intendono le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. e i soggetti che esercitano l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16 co. 3 del d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., che aderiscono al Bando sottoscrivendo la presente Scheda Tecnica di Intervento;

Soggetto gestore: Finlombarda S.p.A. che agisce in qualità di gestore dei finanziamenti agevolati su mandato di Regione Lombardia.

1. OGGETTO

La presente Scheda Tecnica di Intervento disciplina le condizioni generali di partecipazione dei Soggetti finanziatori all'Iniziativa.

2. INQUADRAMENTO, CONTESTO E FINALITA' DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa fa parte della Programmazione relativa al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 così come recepito dal Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 di Regione Lombardia e in particolare si riferisce agli interventi SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" ed SRD22 "Strumento finanziario Lombardia: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

3. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA

TITOLO	**SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"** **SRD22 "Strumento finanziario Lombardia: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"**
DI COSA SI TRATTA	L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare Domanda a valere sull'Iniziativa, le imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Sono escluse dal sostegno le imprese che effettuano la sola commercializzazione (rif. paragrafo 3 del Bando).
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di Interventi: - nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di immobili relativi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; - acquisto di nuovi impianti e dotazioni fisse, apparecchiature e strumentazioni informatiche direttamente connesse agli investimenti finanziati e macchinari di laboratorio;
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI	I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda di contributo: 1) non devono essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'articolo 59, del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione, che riprende l'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014: 2) in caso di società cooperative, società riconosciute ai sensi dell'articolo 1, comma 1094, della legge 296/2006 e delle organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa nazionale, devono essere in possesso dell'attestato della qualifica di IAP, anche sotto condizione rilasciato dall'Ente competente. Ulteriori requisiti di ammissibilità e cause di esclusione per i progetti sono specificati nel Bando.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI	Gli interventi per essere ammissibili devono soddisfare le seguenti condizioni: 1) devono riguardare la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del TFUE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Anche i prodotti ottenuti dalla trasformazione e commercializzati devono ricadere nell'Allegato I del TFUE;

	2) almeno il 60% della materia prima commercializzata e trasformata dal beneficiario deve essere di provenienza extra aziendale: tale condizione non si applica alle società cooperative agricole, società agricole e organizzazioni di produttori, che abbiano per vincolo statutario l'obbligo di conferimento della materia prima da parte delle imprese associate. Il rispetto di tale condizione viene verificato e controllato tramite l'acquisizione dei contratti di filiera stipulati con soggetti del settore primario diversi dal richiedente; 3) comprovata integrazione dei produttori agricoli nella filiera agroalimentare, con una positiva ricaduta economica degli investimenti sul settore primario. Ulteriori requisiti di ammissibilità e cause di esclusione per i progetti sono specificati nel Bando.
TEMPISTICHE INIZIO LAVORI	Gli interventi devono rispettare le date di inizio e le tempistiche indicate al paragrafo 6.5 del Bando. In particolare, gli interventi devono essere: - cantierabili alla data di presentazione/protocollazione della domanda di aiuto; - iniziati e sostenuti dopo la data di presentazione della domanda di aiuto.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva dell'Intervento è pari a € 30.000.000,00 di cui: - 12 milioni di euro, per la sovvenzione in conto capitale (SRD13) - 18 milioni di euro per il Fondo credito (SRD22) Le risorse relative ai Finanziamenti a condizioni di mercato sono rese disponibili dagli Intermediari finanziari, per un valore complessivo stimabile in € 30.000.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la copertura dell'intero importo dell'investimento, così suddivisa: - 20%, contributo in **conto capitale**, - 30%, **finanziamento agevolato** a valere su risorse del Fondo Credito (istituito con D.G.R. n. XII/4448 del 26/05/2025) a seguito di stipula con Finlombarda del contratto di finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito, - 50%, **finanziamento a condizioni di mercato** a valere su risorse dell'Intermediario Finanziario, identificato dal richiedente in fase di presentazione della domanda ed a seguito di stipula di contratto di finanziamento.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE IN CONTO CAPITALE e FINANZIAMENTO AGEVOLATO (FONDO CREDITO)	L'intensità di aiuto complessiva massima concedibile, quantificata in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), è pari al 35% ed è calcolata nel modo seguente: - 20% correlato al contributo in conto capitale, espresso come percentuale del valore dell'aiuto sul totale della spesa ammessa all'agevolazione dopo applicazione del massimale (d.a.m.); - 15% correlato alla concessione del finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito, (istituito con D.G.R. n. XII/4448 del 26/05/2025), calcolato come il valore attualizzato, per l'intera durata del finanziamento agevolato, della differenza tra il tasso di mercato ed il tasso effettivamente praticato al beneficiario, sul totale delle spese ammesse all'agevolazione dopo applicazione del massimale (d.a.m.). Il contributo in conto capitale sarà, in ogni caso, concesso sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima complessiva concedibile, pari al 35%: qualora, quindi, l'intensità di aiuto complessiva, intesa come somma del contributo e dell'ESL relativo al finanziamento agevolato, superi la soglia massima del 35%, l'importo del contributo in conto capitale sarà

	decurtato in misura tale da rientrare nel suddetto massimale, senza che questo comporti un incremento compensativo della quota di finanziamento agevolato. L'ammontare del finanziamento nella sua totalità, inteso come somma dell'importo del finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito e dell'importo del Finanziamento a condizioni di mercato a valere su risorse dell'Intermediario, verrà determinato in base all'esito dell'istruttoria e sarà compreso tra un importo minimo pari a euro 800.000,00 e un importo massimo pari a euro 4.000.000,00. La durata massima del periodo di ammortamento del finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito è pari a 10 anni, oltre l'eventuale periodo di preammortamento. Il periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 3 anni, oltre alla frazione di periodo necessaria per raggiungere la prima scadenza utile (30 giugno, 31 dicembre) successiva alla data di erogazione. Il tasso di interesse nominale annuo applicato relativamente al finanziamento agevolato concesso a valere sul Fondo Credito sarà pari a zero. Il tasso di interesse nominale annuo applicato dagli Intermediari a valere sulle proprie risorse sarà determinato in seguito ad apposita istruttoria economico-finanziaria condotta dagli stessi. Ai sensi del paragrafo 25.2 del Bando, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito, saranno richieste al beneficiario idonee garanzie, in base al quadro cauzionale. Il quadro cauzionale a supporto della richiesta di Intervento Finanziario, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 7269/2022 ed eventuali ss.mm.ii., è determinato sulla base della "Metodologia Standard di Valutazione del Rischio". La garanzia rilasciata per un importo predeterminato del valore del finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito concesso (quota capitale), si configura come garanzia a scalare, in quanto verrà ridotta proporzionalmente in corrispondenza dei pagamenti effettuati dal beneficiario in conformità al piano di ammortamento.
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO A TASSO DI MERCATO	Il richiedente, in sede di presentazione della domanda, può selezionare uno degli Intermediari Finanziari convenzionati con Regione Lombardia oppure scegliere Finlombarda stessa come Intermediario Finanziario con il quale perfezionare il contratto di finanziamento a condizioni di mercato. L'elenco degli Intermediari convenzionati è reso disponibile a tutti i richiedenti e pubblicato sul sito di Finlombarda e sul portale della Programmazione europea di Regione Lombardia, www.psr.regione.lombardia.it alla pagina dedicata all'intervento SRD13-SRD22. Gli Intermediari operano sulla base della Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia ed approvata con D.G.R. XII/4448 del 26/05/2025 e, nel rispetto delle proprie competenze e delle più ampie autonomie discrezionali in materia di assunzione del rischio, effettuano le attività istruttorie e tutte le altre attività di gestione dei Finanziamenti a tasso di mercato secondo le tempistiche indicate nel Bando.

REGIME DI AIUTO DI STATO	Nessuno
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa. Le domande sono valutate in base ad una griglia di criteri indicati nel Bando al paragrafo 11. L'istruttoria è di competenza della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP), della U.O. – Competitività, investimenti per ambiente e clima, agroenergia, Servizio agricoltura, foreste, caccia e pesca – Monza e città metropolitana Milano e della Provincia di Sondrio. L'istruttoria, ai sensi del paragrafo 14 del Bando, si compone delle seguenti fasi: - verifica delle condizioni per la presentazione della domanda e delle condizioni di ammissibilità degli interventi; - verifica economico-finanziaria; - verifica tecnico amministrativa e conclusione dell'iter istruttorio.
COME PARTECIPARE	I richiedenti possono presentare domanda esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.), previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione prevista al paragrafo 13.5 del Bando.
CONTROLLI E DECADENZA	l'Organismo Pagatore Regionale, tramite l'OD, effettua nel periodo "ex post", come indicato al paragrafo 27 del Bando, tutti i controlli necessari per verificare il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, secondo il manuale di OPR. La domanda ammessa a finanziamento decade, come indicato al paragrafo 28 del Bando, nei seguenti casi: 1. mancato rispetto degli impegni indicati al paragrafo 29 del Bando; 2. non veridicità delle dichiarazioni presentate; 3. esito negativo del controllo in loco ed ex post e dei sopralluoghi effettuati. Il mancato rispetto degli impegni indicati al paragrafo 29, dalla lettera q) alla lettera s) del Bando comporta la decadenza parziale dai benefici concessi. La decadenza non si determina qualora siano intervenute cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, indicate al paragrafo 30 del Bando. Il Contratto di finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito si intende risolto: 1. a seguito del mancato pagamento di due rate consecutive del finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza; 2. qualora, per l'intera durata del finanziamento agevolato, il Soggetto beneficiario abbia ridotto unilateralmente le garanzie prestate; 3. a seguito di assoggettamento del beneficiario alla liquidazione giudiziale o ad altre procedure liquidatorie; 4. in caso di esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia; 5. in caso di mancato rispetto di quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del Lgs n. 231/2007 e delle successive

	disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia, fino alla completa restituzione del finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito e di mancato rispetto dell'obbligo a prestare tutta la collaborazione necessaria per consentire a Finlombarda le verifiche previste dalla predetta normativa; 6 in caso di irregolarità dei pagamenti relativi ad altri rapporti di finanziamento del beneficiario gestiti da Finlombarda, non sanata entro 90 giorni dalla comunicazione di cui all'art. 22.2.2, punto 5; 7 nel caso di decadenza dall'agevolazione. La risoluzione del Contratto di Finanziamento a valere sul Fondo Credito entro i 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo del Finanziamento comporta la decadenza dall'agevolazione, comprensiva della quota di contributo. Successivamente a tale data, la risoluzione del Contratto di Finanziamento a valere sul Fondo Credito non comporterà la decadenza dal contributo. Il procedimento di decadenza è dettagliato dal paragrafo 28.1 del Bando.

4. IMPEGNI DEL SOGGETTO FINANZIATORE

Il Soggetto finanziatore si impegna a:

a) conservare gli originali di tutta la documentazione attinente ai relativi Contratti di Finanziamento per un periodo di 10 (dieci) anni dal provvedimento di Regione Lombardia di concessione dell'Agevolazione, e comunque fino alla completa estinzione del Finanziamento, mettendola tempestivamente a disposizione di Regione Lombardia e comunque non oltre 10 (dieci) giorni su semplice richiesta di quest'ultima;
b) consentire, sino alla scadenza della presente Scheda Tecnica di Intervento, visite e sopralluoghi a funzionari di Regione Lombardia, della Commissione europea o dei soggetti terzi da questi designati;
c) stipulare i Contratti di Finanziamento secondo le caratteristiche dei Finanziamenti previste dal Bando e riepilogate nella presente Scheda Tecnica di Intervento. In particolare, il Finanziamento:
    i. ha un importo pari al 50% dell'importo del piano di spesa complessivo ammesso;
    ii. ha una durata massima pari a 10 anni, oltre l'eventuale periodo di preammortamento che potrà avere una durata massima di 3 anni;
    iii. ha un tasso di interesse nominale annuo, determinato a seguito di apposita istruttoria economico-finanziaria condotta dall'Intermediario finanziario stesso, pari, per il periodo di preammortamento e ammortamento, ad un tasso base oltre uno spread che varierà in funzione del livello di rischio assegnato al Soggetto beneficiario dall'Intermediario finanziario medesimo;
    iv. può prevedere a supporto idonee garanzie, di natura reale o personale. In caso di garanzie pubbliche, vale quanto stabilito in proposito dal paragrafo 10 del Bando;

v. dovrà essere stipulato in tempo utile affinché il Soggetto beneficiario possa trasmetterlo, unitamente alla restante documentazione prevista dal paragrafo 17 del Bando e nei termini ivi prescritti, al Soggetto gestore, ai fini della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato a valere sul Fondo Credito.

5. ADESIONE ALLA SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

L'adesione alla presente Scheda Tecnica di Intervento da parte del Soggetto finanziatore è subordinata alla precedente sottoscrizione della Convenzione Quadro.

I Soggetti finanziatori aderiscono alla presente Scheda Tecnica di Intervento trasmettendola debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto munito dei necessari poteri, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo agricoltura@pec.regione.lombardia.it riportando nell'oggetto della PEC "Adesione Scheda Tecnica di Intervento - SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" e SRD22 "Strumento finanziario Lombardia: Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Alla Scheda Tecnica di Intervento deve essere allegata copia del documento comprovante l'attribuzione dei poteri del soggetto sottoscrittore (se diverso dal legale rappresentante) e copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (se diverso dal legale rappresentante).

Regione Lombardia verificherà la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa.

I Soggetti finanziatori possono aderire alla Scheda Tecnica di Intervento dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURL del Bando e della relativa Scheda allegata. Il processo di adesione è sempre aperto.

Data,

Firma del soggetto finanziatore per accettazione